

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00665775
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Museo dell'Opera del Duomo
LDCU - Indirizzo	Piazza del Duomo
LDCS - Specifiche	sala 12

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2014OPAOA00665775
INVD - Data	2014

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	cattedrale
PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Maria Assunta
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Piazza del Duomo
PRCS - Specifiche	sacrestia

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	patena
OGTV - Identificazione	opera isolata

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1809
DTSF - A	1819
DTM - Motivazione cronologia	punzone
ADT - Altre datazioni	sec. XIX fine

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto	Parraud Pierre
AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1786
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTH - Sigla per citazione	00005146

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ martellatura/ doratura
--------------------------------	---------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	16.2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Il cavetto, circolare, liscio e lucido, si rialza in una larga tesa anulo a, che termina con un orlo leggermente rialzato, liscio e lucido. Sul dorso del cavetto è saldata una lamina circolare, profilata da una cornice

DESO - Indicazioni sull'oggetto

modanata, da una a serto di foglie d'alloro inserito fra due perlinature e da un'altra analoga alla prima. Al centro, su campo puntinato, è raffigurata la Deposizione di Cristo dalla croce: su uno sfondo costituito da un paesaggio roccioso si staglia la croce lucida, alla quale sono appoggiate due scale. Su di esse sono arrampicati due uomini, i quali, vestiti con una tunica panneggiata e con un cappello sul capo, si affannano a calare il corpo di Cristo sostenendolo con lenzuoli. Quello a sinistra, di spalle, afferra un lembo del lenzuolo che sorregge le gambe incrociate del Crocifisso, il cui braccio destro, abbandonato, gli pende da una spalla. (Continua in OSS)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMP - Posizione

Tesa

STMD - Descrizione

Gallo col numero 1 in campo ottagonale.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMI - Identificazione

Parigi

STMP - Posizione

Tesa

STMD - Descrizione

Testa di guerriero di profilo in campo circolare.

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMI - Identificazione

Parraud Pierre

STMP - Posizione

Tesa

STMD - Descrizione

P seguita da una brocca e da un'altra P in campo a losanga.

NSC - Notizie storico-critiche

La patena, su cui è rappresentata la Deposizione di Cristo dalla croce si deve alla bottega di Pierre Parraud. Lo attesta il punzone di bottega presente sull'oggetto insieme alla testa di guerriero di profilo, marchio di garanzia in uso a Parigi dal 1809 al 1819. Dunque, in questi anni dobbiamo datare la patena. Dal momento che gli inventari non menzionano questo oggetto tra le suppellettili possedute dall'Opera del Duomo, si è indotti a ritenere che facesse parte di qualche servizio di proprietà di un arcivescovo, ma la mancanza di stemmi non ci permette di risalire all'identità del proprietario: Giampiero Lucchesi inserisce la patena tra gli oggetti del servizio Capponi, databili alla fine del XIX secolo (G. Lucchesi, "Museo del l'Opera del Duomo di Pisa", Pisa, 1993, p. 76). Pierre Parraud, che nel 1806 è attestato come fabbricante di oreficeria sacra, forse è lo stesso ora fo che, con il nome di Parreau, è documentato a partire dal 1786. Lontanissimo dai modi aulici dello stile Impero, Parraud si rivela ancora legato a l gusto settecentesco, che però egli reinterpreta alla luce del Neoclassicismo. L'impianto tradizionale della scena raffigurata sul dorso del cavetto ed il carattere spiccatamente neoclassico della cornice a serto d'alloro inserito fra due perlinature rispecchiano pienamente le caratteristiche stilistiche rilevate anche negli altri oggetti del Museo dell'Opera del Duomo usciti dalla bottega di Parraud, come il calice (scheda 20000045), la patena (scheda 20000046) e la pisside (scheda 20000047) donati dall'arcivescovo Ranieri Alliata. Anche nella nostra patena Parraud continua a riproporre in una produzione seriale le stesse forme e gli stessi motivi decorativi del passato, senza curarsi del

fatto che ormai a questa data anche il gusto neoclassico, dominante sino alla Restaurazione, comincia a cedere il p asso di fronte ad una sensibilità nuova, frutto di una cultura artistica mutata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	Opera della Primaziale Pisana
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo, 17 - 56126 Pisa (PI)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 310199

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	GFDSA 48843

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lucchesi G.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 76 n. 39/B

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2003
CMPN - Nome compilatore	Tagliavini M. G.

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2022
CMPN - Nome compilatore	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)

FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.
---------------------------------------	---------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Del Lungo S.

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2014
AGGN - Nome revisore	Bonanotte M.T.

AN - ANNOTAZIONI

(Continua da DESO) Quello a destra, di tre quarti e con la tunica alzata d al vento, afferra il lenzuolo che, pendente dalla croce, sostiene il Cristo cingendogli come una fascia il torace, per poi avvolgersi intorno a una spalla dell'uomo e terminare gonfiato dal vento. Ai piedi della croce sono rappresentati, a mezza figura, alcuni personaggi che

OSS - Osservazioni

assistono alla scena: a sinistra, tre uomini con turbante diversamente atteggiati, del primo dei quali si vede solo la testa di profilo, mentre gli altri due sono a capo chino. Al centro, una donna di profilo avvolta in un mantello, la Madonna, con il capo alzato e le braccia tese aspetta di ricevere il Cristo depresso. A destra è una donna dal volto seminascosto dalla veste con la quale sembra asciugarsi le lacrime; accanto a lei spunta la testa di profilo di un ragazzo, l'apostolo Giovanni. (Fine) Una lamina circolare d'argento sbalzato, cesellato e dorato è saldata al dorso del cavetto.